

Città di Albino

P.G.T. Piano di Governo del Territorio

Variante puntuale n. 5

Riduzione della fascia di rispetto della ZSC Valpredina e Misma
e modifica della relativa normativa del PdR

V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica

Dichiarazione di Sintesi

Prot. 27034 del 16 settembre 2024.

I n d i c e

NATURA E FINALITÀ DEL DOCUMENTO.....	2
1 L'INTEGRAZIONE TRA PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE.....	4
2 I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO E MODALITÀ DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE.....	8
3 I CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE GENERALE	10
4 LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI.....	11
4.1 L'analisi di coerenza	12
5 LE OSSERVAZIONI E L'ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO.....	13
5.1 I contributi di natura ambientale pervenuti in sede di VAS	13
5.2 L'esito della Valutazione di Incidenza.....	16
5.3 Il Parere motivato espresso	18

NATURA E FINALITÀ DEL DOCUMENTO

La Direttiva 2001/42/CE stabilisce, all'art. 9, paragrafo 1, lettera b), che nel momento dell'adozione di un piano, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva ed il pubblico siano informati e venga messa loro a disposizione, oltre al Piano, anche una Dichiarazione di Sintesi in cui sia illustrato il percorso di valutazione effettuato, sia descritto il livello di integrazione delle questioni ambientali raggiunto dal Piano stesso e si riferisca delle consultazioni condotte. Allo stesso art. 9 paragrafo 1, al punto c) viene richiesto, altresì, che vengano messe a disposizione dei soggetti interessati al processo di VAS le misure adottate in merito al monitoraggio, previsto dall'art. 10.

Anche al punto 5.16 dello strumento attuativo dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, ossia gli "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi", approvato dal Consiglio regionale con delibera del 13 marzo 2007, è richiesto che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, provveda a predisporre la "Dichiarazione di Sintesi" nella fase sia di adozione sia di approvazione.

Con riferimento ai criteri operativi deliberati nel tempo dalla Giunta regionale (il cui ultimo riferimento è costituito dalla DGR 761/2010), nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità procedente:

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del Documento di Piano e della valutazione;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Nella redazione del presente documento si è fatto ampio riferimento a tutti i documenti istruttori predisposti durante il processo di VAS, in particolare dei contributi pervenuti, dei pareri prodotti, delle osservazioni pervenute, delle richieste di integrazioni, nonché il complesso degli elaborati tecnici redatti e messi a disposizione tramite web comunale e regionale.

Le pagine sui siti web e sui portali SIVAS e SIVIC di Regione Lombardia hanno di fatto costituito un importante strumento per diffondere informazioni sul lavoro e per facilitare la partecipazione degli interessi organizzati e dei cittadini al processo decisionale della Variante puntuale n. 5 del PGT.

Al fine di rendere più agevole la lettura del presente documento e per evitare ripetizioni nella trattazione dei contenuti, si riporta di seguito la struttura assunta per la Dichiarazione di Sintesi (DdS), in cui ad ogni "Argomento primario" sono associate le necessarie informazioni richieste dalle vigenti disposizioni in materia (DGR 761/2010).

Struttura della presente DdS Argomenti primari	Contenuti richiesti per la DdS (DGR 761/2010)
Cap. 1 Integrazione tra processo di pianificazione e di valutazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione - dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e dello studio di VInCA
Cap. 2 Soggetti coinvolti nel processo e modalità di informazione, partecipazione e consultazione	<ul style="list-style-type: none"> - elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico
Cap. 3 Contenuti della Proposta di Variante	<ul style="list-style-type: none"> - illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano
Cap. 4 Valutazione di coerenza e analisi degli effetti attesi sull'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - indica i piani sovraordinati ai fini dei contenuti della variante - analizza la coerenza con la pianificazione sovraordinata e i criteri/obiettivi di sostenibilità e tutela dell'ambiente. - valuta gli effetti attesi - dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato
Cap. 5 Contributi e pareri pervenuti sulla sostenibilità della Proposta di Variante. Esiti della Valutazione di Incidenza. Prescrizioni assunte	<ul style="list-style-type: none"> - dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi - dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato

1 L'INTEGRAZIONE TRA PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

È ormai prassi consolidata la predisposizione di un processo di Valutazione Ambientale Strategica in tutti i processi di programmazione e pianificazione che comportano modifiche sul territorio. Il Comune di Albino ha già svolto le procedure di VAS durante la predisposizione del Piano di Governo del Territorio e nelle successive Variante n. 1, 2, 3 e 4.

La normativa di riferimento, a partire dalla Direttiva comunitaria 2001/42/CE fino alle norme di applicazione nazionali e di regione Lombardia, stabiliscono che l'integrazione del percorso di VAS nella predisposizione dei piani e/o dei programmi ha la finalità di considerare in modo più sistematico gli obiettivi di sostenibilità ambientale all'interno del processo decisionale. L'art. 1 della Direttiva recita infatti: *“La presente direttiva ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ...”*.

In Lombardia la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 sottolinea la necessità di una stretta integrazione fra le competenze di pianificazione dei diversi enti, affermando che: *“il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani, fra loro coordinati e differenziati, i quali, nel loro insieme, costituiscono la pianificazione del territorio stesso”* (art. 2, comma 1).

Rispetto ai processi metodologici messi in atto durante la stesura del PGT e delle precedenti varianti, la VAS della variante n. 5, stante la natura puntuale delle modifiche proposte si è concentrata sulla verifica delle incidenze prodotte dalle scelte sulla ZSC Valpredina e Misma.

Nello schema seguente sono riportate le fasi del processo di valutazione effettuato finora e i passaggi successivi che porteranno all'approvazione della variante particolare n. 5.

Tabella 1.1 – Le fasi e il calendario del processo di Valutazione Ambientale della variante generale

Fase	Percorso di Variante di PGT	Percorso di Valutazione Ambientale
Fase 0 Preparazione + Fase 1 Orientamento Da aprile 2019 a settembre 2021	Avvio del procedimento avvenuto con delibera di GC n. 72 del 01 aprile 2019 e n. 170 del 11 agosto 2021 pubblicata a SIVAS Individuazione dei soggetti coinvolti.	Individuazione delle autorità di VAS avvenuta con delibera di GC n. 170 del 11 agosto 2021. Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale e per l'assistenza alle procedure di VAS effettuato con determina n. 441 del 09 luglio 2021.
Fase 1 Orientamento Da settembre 2021 a dicembre 2021	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamenti iniziali della Variante puntuale di PGT (problematiche rilevate e aspettative espresse dalla cittadinanza) - Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente - Esame dei contributi pervenuti 	Definizione dell'ambito di influenza (Scoping): <ul style="list-style-type: none"> - orientamento della dimensione ambientale per la Proposta di Variante al PGT - definizione dello schema operativo per la VAS e della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale - evidenza del coinvolgimento del Sito Rete Natura 2000 ZSC Valpredina Monte Misma
Deposito e pubblicazione del Documento di Scoping in data 29 settembre 2021 Conferenza di scoping in data 15 dicembre 2021		
Inizio Conferenza di Valutazione (CV)	Avvio del confronto, in specifica seduta tecnica di CV	
Fase 2 Elaborazione e redazione Da gennaio 2022 a maggio 2023	<ul style="list-style-type: none"> - Declinazione degli obiettivi generali - Definizione degli obiettivi specifici e delle azioni da mettere in campo per attuarli - Proposta di Variante di PGT 	Analisi e valutazione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - confronto con l'ente gestore della ZSC Valpredina Misma - determinazione puntuale degli Obiettivi e delle Azioni di Piano, ed eventuali alternative proposte - stima e valutazione degli effetti potenzialmente indotti - definizione delle misure di sostenibilità a seguito delle valutazioni ambientali - analisi di coerenza (esterna ed interna) dei contenuti di Piano - Definizione della Proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale in aggiornamento e integrazione al sistema in essere - Predisposizione dello studio di incidenza sulla ZSC IT2060016 Valpredina Misma - Redazione Sintesi Non Tecnica

Fase	Percorso di Variante di PGT	Percorso di Valutazione Ambientale
	<p align="center"> Deposito della Proposta di Variante generale del PGT e del Rapporto Ambientale (e relativa Sintesi Non Tecnica) in data 29.05.2023 Publicazione e messa a disposizione per 60 giorni </p>	
	<p align="center"> Deposito Studio di incidenza ai fini della Valutazione di Incidenza sulla ZSC Misma Valpredina Richiesta VIncA in data 21 giugno 2023 Richiesta di integrazione dello Studio di Incidenza sulla ZSC Valpredina Misma in data 22 agosto 2023 Deposito integrazioni dello studio di VIncA in data 9 febbraio 2024 </p>	
<p align="center"> Chiusura Conferenza di Valutazione (CV) </p>	<p align="center"> Condivisione della Proposta di Variante di PGT e del Rapporto Ambientale, Confronto con gli enti competenti, acquisizione dei pareri Svolgimento della conferenza di valutazione in data 17 luglio 2023 Espressione della Valutazione di Incidenza in data 08 aprile 2024 </p>	
<p align="center"> Decisione </p>	<p align="center"> Parere Motivato predisposto dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente sulla scorta delle osservazioni e dei contributi presentati Documento in data 16 settembre 2024 prot 27032 </p>	
<p align="center"> Dichiarazione </p>	<p align="center"> Dichiarazione di Sintesi predisposta dall'Autorità procedente </p>	

Tabella 1.2 – Le fasi del processo di approvazione della variante generale

Fase	Percorso di Variante di PGT contestuale al Valutazione Ambientale
Fase 3 Adozione e approvazione (I Parte)	ADOZIONE: il Consiglio Comunale adotta: - Variante puntuale n. 5 del PGT, documenti tecnici di VAS - Parere motivato e Dichiarazione di Sintesi
	DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA: - deposito degli atti della Variante di PGT presso la segreteria comunale (ai sensi del comma 4, art. 13 della l.r. 12/2005) - trasmissione in Provincia (ai sensi del comma 5, art. 13 della l.r. 12/2005) - trasmissione ad ASL e ARPA (ai sensi del comma 6, art. 13 della l.r. 12/2005)
	RACCOLTA OSSERVAZIONI (ai sensi comma 4, art. 13 della l.r. 12/2005)
	ACQUISIZIONE della Verifica di compatibilità della Provincia (ai sensi comma 5, art. 13 della l.r. 12/2005)
	Controdeduzioni o accoglimento alle osservazioni eventualmente presentate
Decisione e Dichiarazione finale	Parere Motivato finale
	Dichiarazione di Sintesi finale
Fase 3 Adozione e approvazione (II Parte)	- APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7, art. 13 della l.r. 12/2005): il Consiglio Comunale: - decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, approvando la Dichiarazione di Sintesi finale - provvede all'adeguamento degli atti di Variante di PGT adottati, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio Piano Territoriale di Coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo
	- deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13 della l.r. 12/2005); - pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva all'Albo pretorio e sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13 della l.r. 12/2005);
Fase 4 Attuazione e gestione	- Attuazione del Monitoraggio Ambientale - Attuazione di eventuali interventi correttivi

2 I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO E MODALITÀ DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE

L'avvio formale del processo di VAS della variante generale è avvenuto mediante DGC n. 170 del 11 agosto 2021 e con atto in data 13 settembre 2024 si è provveduto a definire il quadro delle autorità e dei soggetti interessati, nonché delle modalità di informazione pubblica specifiche per la valutazione del piano.

Per la partecipazione al processo di valutazione con atto delle autorità di VAS in data sono stati individuati i seguenti soggetti:

• i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati di seguito elencati:

- ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo, ATS Bergamo – Distretto di Bonate Sotto,
- ATS della provincia di Bergamo;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- WWF Sezione locale di Bergamo in qualità di Ente Gestore e autorità competente della Riserva naturale Valpredina;
- Parco regionale delle Orobie;
- Comune di albino in qualità di gestore PLIS PIAZZO;
- Comunità Montana Valle Seriana in qualità di gestore del PLIS Bassa valle Seriana;
- Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca;
- Regione Lombardia Direzione Generale Qualità dell'Ambiente Struttura Parchi e Aree Protette;
- Regione Lombardia (UTR, Territorio e Urbanistica, Struttura Governo Locale e Sviluppo Urbano, Qualità dell'Ambiente, Struttura Sviluppo e Tutela del Territorio Montano, Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, Unità Organizzativa Reti e Sistemi per la Mobilità);
- Provincia di Bergamo – Servizio Ambiente – Servizio VAS – Servizio urbanistica Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica e Grandi Infrastrutture, Settore Agricoltura Caccia e Pesca e Polizia Provinciale;
- Comunità Montana Valle Seriana;
- Comuni contermini: Selvino, Nembro, Pradalunga, Cenate di Sopra, Trescore balneario, Luzzana, Borgo di terzo, Vigano San Martino, Casazza, Gaverina Terme, Cene, Gazzaniga, Aviatico;

• i soggetti portatori di interessi pubblici di seguito elencati:

- Gestori dei servizi a rete
- Gestori di trasporto pubblico;
- Associazioni ambientaliste operanti sul territorio;
- Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili;
- Associazioni varie di cittadini che possano avere interessi ai sensi dell'articolo 9 comma 5 del d.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

Per quanto attiene alla consultazione, alla comunicazione e all'informazione, elementi imprescindibili della Valutazione Ambientale, il Punto 6 degli Indirizzi generali della VAS prevede l'allargamento della partecipazione a tutto il processo di pianificazione e programmazione, individuando strumenti atti a perseguire obiettivi di qualità.

L'informazione è stata svolta attraverso i normali canali di comunicazione del Comune, il sito web del comune, oltre al portale SIVAS e SIVIC di Regione Lombardia.

Tabella 2.1 - Incontri svolti nell'ambito della procedura di pianificazione e di relativa valutazione strategica

Data	Oggetto dell'incontro
15 dicembre 2021	Prima seduta prevista per la condivisione del Rapporto preliminare (Documento di <i>Scoping</i>), predisposto al fine di determinare gli orientamenti ambientali (condizionamenti e opportunità) per la definizione della Variante.
17 luglio 2023	Seconda seduta prevista ai fini della condivisione della Proposta di Variante e del relativo Rapporto Ambientale di VAS, depositati presso la sede comunale e pubblicati sul web comunale e regionale SIVAS, al fine di raccogliere eventuali relative osservazioni di natura ambientale. La documentazione è stata, altresì, resa disponibile alla consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale.

3 I CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

La Variante nasce con la finalità di modificare la fascia di rispetto della ZSCIT2060016 e formulare diversamente la relativa normativa.

La modifica della fascia di rispetto prevede una sua riduzione che tenga comunque conto del principio di salvaguardia della ZSC e delle situazioni di particolare interesse naturalistico che esistono sulle porzioni più alte del Monte Misma situate a confine con l'area protetta. La variante al Piano delle Regole intende riscrivere una norma che, attualmente ha una formulazione priva di indirizzo urbanistico.

La variante prevede la modifica in riduzione della fascia di rispetto della ZSC che passerà da 325 ha a 83 ha.

Il perimetro della fascia di rispetto ridisegnata tiene conto delle peculiarità ambientali delle porzioni più alte del Monte Misma e ricomprende interamente gli habitat prioritari esistenti sulla cima del Misma che rientrano nelle zone di possibile ampliamento della ZSC, secondo le previsioni del Piano di Gestione¹. Nello specifico si tratta dell'habitat 6210 *formazioni erbose secche semi naturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (festuco-brometalia)* che si localizza a cavallo tra i comuni di Pradalunga e Albino sulla dorsale nord-ovest del Misma.

La nuova fascia di rispetto proposta include anche la testata della valle laterale in località *Fonte di Mele*, caratterizzata dalla presenza di numerose sorgenti e venute d'acqua anche a carattere stagionale.

La variante in esame riscrive inoltre la normativa di cui all'art. 45 del Piano delle Regole, definendo le attività consentite nella fascia di rispetto. La formulazione proposta è la seguente:

Art. 45 Aree di salvaguardia e tutela della ZSC Valpredina Monte Misma

Il Piano delle Regole individua una fascia di rispetto a salvaguardia e tutela della ZSCIT206016 Valpredina e Misma.

La fascia di rispetto e salvaguardia è finalizzata alla conservazione di specie animali e vegetali, di associazioni vegetali, di biotipi, di formazioni geologiche e di elementi peculiari del paesaggio.

Nelle aree ricomprese entro tale fascia di salvaguardia, sono vietate le trasformazioni d'uso con finalità edificatoria, residenziale, produttiva e commerciale.

La fascia di rispetto e di salvaguardia è soggetta a inedificabilità assoluta sia in soprassuolo che in sottosuolo. Le aree sono comunque computabili ai fini edificatori applicando i parametri previsti negli ambiti agricoli e ai soli soggetti di cui all'articolo 60 della L.R. 12/2005, per interventi e opere funzionali alla conduzione del fondo ed alla residenza dell'imprenditore agricolo e dei suoi dipendenti, nonché ad attrezzature e infrastrutture produttive, da realizzare all'esterno della fascia di salvaguardia e tutela.

Sono ammesse esclusivamente le destinazioni d'uso e le attività di promozione e sviluppo del comparto agro-silvo-pastorale.

Nella fascia di rispetto è consentita l'ordinaria manutenzione.

La straordinaria manutenzione delle strutture ed edifici esistenti, ivi compresi i percorsi di viabilità minore, è soggetta alla procedura di VINCA.

All'interno della fascia di rispetto e salvaguardia sono ammesse le opere e gli interventi attinenti alle sistemazioni-idraulico-forestali e alla tutela idraulica e idrogeologica; questi dovranno essere realizzati con metodologie a basso impatto ambientale e, preferibilmente, seguendo i criteri e le tecniche dell'ingegneria naturalistica. Sono altresì ammesse le opere di sistemazione fondiaria e di

¹ Piano di Gestione del SIC IT 2060016 "Valpredina e Misma" Tavola 6 *Proposta ampliamento sito di importanza comunitaria Valpredina-Monte Misma*

miglioramento agronomico e selvicolturale realizzate impiegando materiali locali e tecniche tradizionali. Le operazioni di cui sopra sono soggette alla procedura di VINCA.

All'interno della fascia di rispetto e salvaguardia sono consentite le opere dichiarate di pubblica utilità; queste dovranno comunque tenere in particolare considerazione le peculiarità ambientali esistenti e la loro progettazione dovrà coinvolgere le figure professionali in grado di approfondire e verificare gli impatti sulle componenti naturalistiche, geologiche, idrogeologiche, forestali e paesaggistiche. Le operazioni di cui sopra sono soggette alla procedura di VINCA.

All'interno della fascia di rispetto e salvaguardia, si applicano le disposizioni sovraordinate previste dal Piano faunistico-venatorio provinciale e/o del Piano ittico provinciale.

All'interno della fascia di rispetto sono espressamente VIETATE le seguenti attività edilizie:

- *Realizzare edifici.*
- *Realizzare nuovi insediamenti produttivi anche a carattere zootecnico.*
- *Aprire nuove strade, asfaltare o ampliare quelle esistenti.*
- *Coltivare cave, estrarre inerti o realizzare discariche di qualsiasi genere.*
- *Impiantare colture arboree a rapido accrescimento.*
- *Realizzare serre o altri sistemi di colture protette.*
- *Costruire recinzioni fisse, se non con siepi a verde e con specie autoctone.*

Le aree che, a seguito della variante, risulteranno esterne all'area di tutela vigente seguiranno le stesse norme previste nelle NTA del Piano delle Regole del PGT vigente per Il **Sistema Ambientale** descritte al precedente paragrafo 3.1. Ovvero saranno assoggettate ad un regime di salvaguardia del suolo per il quale è ammessa sola la destinazione agricola e le sole attività legate alla conduzione del fondo, all'allevamento, alla silvicoltura e alla trasformazione e la vendita dei prodotti derivanti dalla conduzione del fondo.

4 LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI

La Valutazione Ambientale della Proposta di Variante generale si è articolata in quattro fasi, tra loro coordinate:

- Analisi del contesto ambientale di riferimento.
- Analisi di coerenza rispetto a Piani e Programmi pertinenti e alle tematiche ambientali
- Analisi degli effetti significativi del piano sull'ambiente e indicazione delle eventuali misure di mitigazione.
- Presa d'atto dell'esito della verifica di incidenza della variante sulla ZSC Valpredina Misma da parte degli organi sovraordinati

Rimandando al Rapporto Ambientale le informazioni sul quadro ambientale di riferimento, di seguito si riportano in sintesi gli esiti della valutazione di coerenza effettuata.

4.1 L'analisi di coerenza

I piani e programmi individuati per la verifica di coerenza esterna della variante puntuale n. 5 del PGT di Albino sono stati individuati a livello regionale e provinciale tra quelli che per materia e ambito di influenza risultano pertinenti all'oggetto specifico della variante.

PIANO O PROGRAMMA	STATO DI VIGENZA
Piano Territoriale Regionale della Lombardia	Vigente. Adozione dell'integrazione del PTR con D.C.R. n.1523 del 23 maggio 2017
Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bergamo	Vigente. Approvato con deliberazione consiliare n.37 del 07 novembre 2020
Rete Ecologica Regionale	Vigente. Approvato con deliberazione n.8/10962 del 30 dicembre 2009

La coerenza è stata verificata anche con le tematiche ambientali del PGT vigente.

L'analisi ha confermato la sostanziale conformità degli obiettivi della variante n. 5 del PGT con quelli dei Piani sovraordinati.

In particolare:

- la riduzione della fascia di rispetto della ZSC Valpredina non interferisce negativamente con gli obiettivi del Piano Territoriale Regionale né con i criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo ai sensi della l.r. 31/14 ed in particolare non prevede consumo di suolo.
- la riduzione della fascia di rispetto della ZSC Valpredina rispetta pienamente gli obiettivi del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bergamo.
- la variante del PGT di Albino non interferisce negativamente con la Rete Ecologica: non prevede la riduzione di varchi, l'eliminazione di elementi di naturalità e l'inserimento di nuovi ambiti di trasformazione.

Rispetto alle tematiche ambientali, la variante in esame non determina significativi effetti negativi rispetto allo stato di fatto attuale previsto dal Piano di Governo del Territorio vigente.

Si ritiene pertanto che la modifica della fascia di rispetto della ZSC Valpredina Monte Misma e della relativa formulazione dell'articolo 45 del Piano delle regole non abbia un effetto negativo sulla ZSC per i seguenti motivi:

- la modifica non interessa l'area della ZSC;
- rispetto allo stato di fatto non cambia il regime giuridico dei suoli che restano agricoli e senza alcune possibilità di trasformazione urbanistica;
- rispetto allo stato di fatto non si semplificano né si modificano i procedimenti autorizzativi in materia ambientale previsti dalle normative;
- vengono salvaguardati e ricompresi nella fascia di rispetto, gli habitat prioritari 6210 prossimi alla vetta del monte Misma che il Piano di gestione della ZSC individua come possibile aree di espansione;

- vengono ricomprese nella fascia di rispetto le sorgenti in località *Fonte di Mele*.

5 LE OSSERVAZIONI E L'ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO

5.1 I contributi di natura ambientale pervenuti in sede di VAS

Nell'ambito del processo di partecipazione alla VAS, dopo il deposito della proposta di variante e del relativo rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:

1. Provincia di Bergamo Servizio Pianificazione Territoriale prot. n. 19925 del 07 luglio 2023;
2. Ente Gestore ZSC Valpredina e Misma prot. n. 49390 del 17 agosto 2023;
3. EdiGas distribuzione gas SpA prot. 16656 del 07 giugno 2023;
4. ATS Bergamo prot. 19558 del 04 luglio 2023;
5. Ghilardi Gabriele prot. 20180 del 10 luglio 2023;
6. ARPA Dipartimento di Bergamo prot. 20555 del 13 luglio 2023;
7. WWF, LIPU, LegaAmbiente, Italia Nostra, FAB prot. 20567 del 13 luglio 2023;
8. Consiglieri comunali di minoranza prot. 20574 del 13 luglio 2023;
9. SNAM prot. 17306 del 13 giugno 2023.
10. Gianpiero Tiraboschi prot. 20329 del 11 luglio 2023.

Nell'ambito della seconda conferenza di valutazione sono stati illustrati i suelencati contributi, si è dato atto della sostanziale positività dei pareri espressi in merito alla compatibilità ambientale della variante proposta e sono state espresse le seguenti considerazioni puntuali.

Contributo
<p>1. Provincia di Bergamo Servizio Pianificazione Territoriale prot. n. 19925 del 07 luglio 2023</p> <p>Esprime parere FAVOREVOLE alla Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante. Tale parere viene formulato sulla scorta delle seguenti valutazioni.</p> <p>1.1 In merito alla stima degli impatti ambientali indotti dalla proposta di variante ritiene che nel RA siano espresse "valutazioni sommarie, fondate su dati anacronistici, non rilevati in prossimità dell'ambito oggetto di Variante e pertanto incapaci di rappresentare un attendibile punto di partenza (o inquadramento) per la definizione di impatti futuri" e ritiene che si debbano approfondire le possibili trasformazioni che potrebbero essere indotte dalla variante con particolare riferimento all'insediamento di attività impattanti come allevamenti, serre e impianti fotovoltaici, specificando quali attività potranno essere effettivamente consentite in loco.</p> <p>1.2 Relativamente alle interferenze con il Sito di rete natura 2000 ZSC Valpredina Misma rinvia all'esito vincolante del procedimento di VINCA da parte dei competenti uffici del Settore Ambiente.</p> <p>1.3 In tema di risorse idriche evidenzia che il competente servizio provinciale non ha nulla da osservare.</p> <p>1.4 In tema di viabilità evidenzia che "si coglie favorevolmente il mantenimento del divieto di "aprire nuove strade, asfaltare o ampliare quelle esistenti" nell'area buffer in Variante, a favore della continuità della rete</p>

ecologica comunale e a tutela della "ZSC Valpredina Misma" a confine. Medesima attenzione è rivolta anche a quelle aree stralciate dalla fascia di rispetto e ricondotte alla disciplina degli ambiti di "Sistema Ambientale" del PGT vigente."

1.5 Relativamente alle competenze in materia di rifiuti non evidenzia nulla da rilevare.

1.6 Per quanto concerne l'analisi di coerenza con la pianificazione sovraordinata rileva che la proposta di variante non prevede consumo di suolo e quindi è coerente con il PTR e rispetta gli orientamenti generali del PTCP.

Contributo

2. Ente Gestore ZSC Valpredina e Misma prot. n. 49390 del 17 agosto 2023

Esprime un parere dovuto nell'ambito del provvedimento di valutazione di incidenza VInCA di competenza del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo. Il parere è NEGATIVO sulla proposta di variante e si basa sulle considerazioni di seguito riassunte.

2.1 Valuta incompleto e carente lo studio propedeutico all'espressione della VInCA prodotto dall'amministrazione comunale nell'ambito della procedura di valutazione e pubblicato unitamente alla proposta e ai documenti di VAS.

2.2 Ritiene che la riduzione della fascia di protezione e l'inserimento delle aree nel sistema ambientale del PGT possa essere motivato da interessi economici sui terreni coinvolti. Afferma che l'amministrazione "si prefigge quale l'obiettivo principale della variante l'esclusione della valutazione di incidenza nei 242 ha della fascia di rispetto, dove verosimilmente sono previste "valorizzazioni" sottaciute".

2.3 Sostiene che la riduzione della fascia di rispetto "determina incidenza significativa in quanto viene alterata l'integrità del Sito e viene pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi di conservazione sito-specifici."

Contributo

3. EdiGas distribuzione gas SpA prot. 16656 del 07 giugno 2023;

EdiGas comunica che l'area oggetto della proposta di variante non è servita dalla rete di distribuzione del gas e pertanto non ravvisa necessità di valutazione in merito.

Contributo

4. ATS Bergamo prot. 19558 del 04 luglio 2023;

Valuta che, rispetto allo stato di fatto, la variante proposta non prevede effetti negativi sulla salute della popolazione per cui non si rileva criticità dal punto di vista sanitario. Il parere, pertanto, si intende FAVOREVOLE alla proposta di variante.

Contributo

5. Ghilardi Gabriele prot. 20180 del 10 luglio 2023;

Chiede che il mappale 3322 di sua proprietà sia escluso dalla proposta di variante e sia mantenuto all'interno della fascia di rispetto della ZSC.

Contributo

6. ARPA Dipartimento di Bergamo prot. 20555 del 13 luglio 2023;

Fornisce un contributo senza esprimere un giudizio nel merito della proposta di variante. Evidenzia che:

6.1 Nel Rapporto Ambientale sarebbe necessario approfondire l'analisi di coerenza con i Piani sovraordinati, che si ritiene non completa.

6.2 Ritiene che "il nuovo art. 45 risulterebbe meno restrittivo delle norme che regolano il Sistema Ambientale, al quale le aree della presente variante appartengono. Le destinazioni d'uso terziaria e servizi privati, così come declinate dalle NTA del Piano delle Regole e Piano dei Servizi, non essendo escluse dall'art. 45, ad avviso della scrivente Agenzia non sono sufficientemente tutelanti della salvaguardia del territorio. Si ritiene pertanto opportuno che nell'art. 45 tali destinazioni vengano distintamente esplicitate i fini e la loro esclusione in conformità alle norme che regolano il Sistema Ambientale".

6.3 Ritiene che il piano di monitoraggio debba essere integrato con “indicatori specifici per potere valutare la sostenibilità della scelta pianificatoria in esame (ad esempio indicatori della biodiversità)”. Precisa al riguardo che “un eventuale coinvolgimento di ARPA nelle attività di monitoraggio, che verrà reso a titolo oneroso laddove non costituisca parte integrante delle attività istituzionali dell’Agenzia, dovrà essere concordato preliminarmente con la scrivente Agenzia e non può, allo stato attuale, essere garantito”.

Contributo

7. WWF, LIPU, LegaAmbiente, Italia Nostra, FAB prot. 20567 del 13 luglio 2023;

WWF, LIPU, LegaAmbiente, Italia Nostra, FAB esprimono congiuntamente un parere NEGATIVO della Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante. Le motivazioni di tale parere derivano dall’analisi del Rapporto Ambientale e dello Studio propedeutico alla Valutazione di Incidenza e in sintesi sono le seguenti:

7.1 La riduzione della fascia di rispetto per una misura di oltre il 70% non tiene conto di “eventuali habitat di interesse conservazionistico identificati attraverso più recenti studi e ricerche presenti nell’area di rispetto attuale”.

7.2 Non viene verificata la continuità della fascia di rispetto sui comuni contermini.

7.3 I contenuti dello studio propedeutico alla Valutazione di Incidenza sono ritenuti “descrittivi e derivanti da copiatura grossolana del Piano di Gestione del Sito” e inoltre la redazione dello studio non appare coerente con “un elevato livello qualitativo dal punto di vista scientifico e, pertanto, redatto da figure professionali di comprovata competenza”.

7.4 Si ritiene che “la linea di confine tracciata dalla proposta di variante – peraltro priva di qualsiasi riferimento orografico – sembra salvaguardare tutte quelle aree dove vi potrebbero essere interventi/attività consentiti dal PdR per il Sistema Ambientale dell’attuale PGT e nel quale gli obiettivi e misure di conservazione del sito potrebbero, con l’obbligo della Valutazione di Incidenza, essere contrastati/modificati o anche solo limitati”.

7.5 Si valuta che “l’insistenza a modificare pesantemente l’area di rispetto del Sito “Natura 2000” IT2060016 – Valpredina e Misma, potrebbe trovare motivazione in altri interessi”.

Contributo

8. Consiglieri comunali di minoranza prot. 20574 del 13 luglio 2023;

I Consiglieri comunali di minoranza esprimono un parere NEGATIVO alla proposta di variante, con le seguenti motivazioni:

8.1 La dimensione e la perimetrazione della nuova fascia non sono adeguatamente giustificate.

8.2 Non sono state considerati i controlli sugli andamenti degli habitat pubblicati periodicamente da Regione Lombardia.

8.3 La variante particolare poteva essere inserita all’interno della variante generale, limitando così i costi relativi agli incarichi e alle procedure.

8.4 La riduzione della fascia di rispetto non tiene conto dell’obiettivo del Piano di Gestione della ZSC di ampliamento dell’area di protezione.

8.5 Non vengono valutati gli impatti derivanti dall’attività agricola che sarebbe consentita nella fascia di riduzione “vale a dire “allevamento, serre, impianti fotovoltaici” senza dimenticare l’aspetto residenziale consentito agli agricoltori”.

Contributo

9. SNAM prot. 17306 del 13 giugno 2023;

SNAM non esprime pareri, ma si limita a trasmettere, in qualità di contributo, la cartografia della rete di distribuzione del gas e dei metanodotti interrati con le relative fasce di rispetto.

Contributo

10. Gianpiero Tiraboschi prot. 20329 del 11 luglio 2023;

A titolo personale si esprime negativamente sulla proposta di variante e nel merito dello studio

Formattato: Giustificato

propedeutico alla Valutazione di Incidenza, rilevando che “l’area presa in considerazione data la natura dei luoghi pare essere interessata solo alle normali pratiche manutentive dei fondi e alle pratiche escursionistiche” che, invece di ridurre la fascia di rispetto, “sarebbero bastati aggiustamenti al piano delle regole” e che non si tiene conto del possibile ampliamento dell’oasi.

In sede di conferenza si è svolto con un dibattito, anche acceso, a cui hanno partecipato soprattutto i rappresentanti dell’ente gestore, delle associazioni ambientaliste e alcuni privati cittadini, nei quali sono state esposte le motivazioni espresse formalmente nei pareri sopra elencati.

5.2 L’esito della Valutazione di Incidenza

Lo studio propedeutico all’espressione di VincA è stato depositato in prima istanza in data 26/06/2023.

La Provincia di Bergamo si è espressa nei termini di legge previsti in data 21 agosto 2023 prot. 49792, chiedendo una integrazione dello studio propedeutico con approfondimenti relativi al quadro conoscitivo, una rappresentazione cartografica più approfondita ed esaustiva, una verifica di compatibilità con le misure di conservazione del Piano di Gestione della ZSC e una analisi delle relative incidenze, l’indicazione delle previsioni sulle aree contermini dei comuni confinanti e le indicazioni di eventuali misure di conservazione.

Poiché l’Ente gestore, nel citato parere prot. 49390 del 17 agosto 2023 evidenzia che non sono stati considerati gli studi più recenti disponibili per l’area in esame, la Provincia nella sopracitata richiesta di integrazioni, ha invitato anche all’Ente gestore della ZSC di mettere a disposizione tutti gli studi e la documentazione disponibile per una più completa ed esaustiva analisi delle incidenze.

In data 09 febbraio 2024 con nota prot. 49792 l’Amministrazione comunale ha inviato al Settore Ambiente della Provincia, il nuovo studio propedeutico alla valutazione di incidenza, integrato come richiesto. In tale nota, relativamente all’invito rivolto all’Ente gestore di mettere a disposizione “ulteriori e più aggiornati dati di rilievo e monitoraggio”, si dà atto che, tale invito è stato disatteso in violazione dell’obbligo di leale collaborazione tra amministrazioni e tra p.a. e cittadino.

Il Settore Ambiente della Provincia di Bergamo con nota in data 08 aprile 2024 prot. 23415 ha espresso ai sensi dell’art. 5 del d.p.r. 357/1997 e s.m.i., dell’art. 25 bis della l.r. 86/83 e s.m.i. e della DGR 4488/2021 e s.m.i., Valutazione di Incidenza positiva. L’espressione positiva è stata fatta sulla base di un approfondito esame istruttorio che, in sintesi, ha rilevato che *“i contenuti della Variante n. 5 al PGT, la localizzazione della ZSC IT2060016 “Valpredina e Misma”, e le relative caratteristiche, è possibile escludere la sussistenza di interferenze negative significative rispetto agli obiettivi di conservazione del Sito e più in generale sul sistema globale di Rete Natura 2000. Dagli esiti della valutazione non emerge, infatti, una perdita o variazione sfavorevole del grado di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario o degli habitat di specie all’interno del sito. Inoltre, considerato che tra gli obiettivi di conservazione definiti dal Piano di gestione del Sito Rete Natura 2000 vi è la modifica del perimetro della ZSC, al fine di includere le porzioni di habitat di interesse comunitario contigue a quelle attualmente incluse nella ZSC, si ritiene che la ridefinizione del perimetro dell’area di tutela della ZSC, seppur in riduzione dal punto di vista dell’estensione territoriale, garantisca la salvaguardia dell’habitat 6120* rilevato sul territorio comunale e ne incrementi il livello di tutela, per quanto di facoltà nell’ambito della*

pianificazione comunale, attraverso la riformulazione dell'art. 45 delle NTA; non viene, pertanto, pregiudicato il raggiungimento dell'obiettivo di conservazione sito-specifico. Inoltre, il mantenimento della disciplina vigente nelle aree escluse dalla nuova perimetrazione della fascia di rispetto garantisce il permanere delle vigenti condizioni di tutela, a cui si aggiunge, peraltro, l'applicazione delle misure di mitigazione individuate nello Studio di Incidenza".

Il parere favorevole è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. le misure di mitigazione proposte dallo Studio di Incidenza (Capitolo V) per le aree escluse dalla nuova perimetrazione dell'area di tutela della ZSC, dovranno trovare specifico recepimento all'interno della disciplina di piano e dovranno essere estese alle aree del Sistema Ambientale (normato dall' art. 34 delle NTA del Piano delle Regole) ricadenti nelle Aree prioritarie per la biodiversità AP59 "Monti Misma, Pranzà e Altino" e AP60 "Orobie";
2. le prescrizioni, contenute anch'esse nel Capitolo V dello Studio di Incidenza, relative alla tutela delle specie di avifauna stanziale, migratrice e dei chiroteri, dovranno trovare un'articolazione ed estensione a livello territoriale nel regolamento edilizio, in coerenza con gli obblighi di legge in materia.

Tali prescrizioni devono essere recepite integralmente nei documenti costituenti il Piano anteriormente alla loro adozione.

Gli atti e la documentazione dell'intera procedura di Valutazione di Incidenza sono disponibili sul portale regionale SiVic. Sistema informativo per la valutazione d'incidenza ambientale di Regione Lombardia, con il codice VIC.0042.2023 a cui si rimanda per ogni approfondimento.

5.3 Il Parere motivato espresso

Sulla scorta del procedimento valutativo espletato, delle analisi effettuate e dei contributi pervenuti e in modo particolare, dell'esito della Valutazione di Incidenza, le autorità di VAS hanno rilevato che la variante puntuale n. 5 al Piano di Governo del Territorio di Albino, risulta coerente con le scelte di pianificazione sovraordinate, coerente con i criteri di sostenibilità ambientale e priva di incidenza negativa sulla ZSC Valpredina Misma.

Con riferimento ai pareri, contributi e osservazioni sfavorevoli alla variante e alle possibili conseguenze sulla protezione dell'ambiente in generale e della ZSC in particolare, le autorità di VAS ritengono che l'oggettiva e completa valutazione espressa dal Settore Ambiente della Provincia nell'ambito del procedimento di VINCA, confermi in via dirimente che le scelte di variante garantiscano un adeguato livello di salvaguardia.

Ciò posto, in data 16 settembre 2024 prot. n. 27032 ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e s.m.i., le autorità hanno espresso PARERE POSITIVO circa la compatibilità ambientale della variante puntuale n. 5.

Albino, 16 settembre 2024

Autorità procedente
Comune di Albino
Umberto Tibaldi